



The Millionaire fa man bassa: 8 statuette, tra cui Film e Regia. Penn mette al tappeto Rourke, prima volta per Kate Winslet

E' The Millionaire il trionfatore degli 81esimi Academy Awards. La trasferta indiana del regista inglese Danny Boyle supera le già lusinghiere premesse della vigilia e trasforma 8 nomination su 10, centrando la vittoria nelle due categorie più importanti, miglior film e miglior regia, e poi sceneggiatura non originale (Simone Beaufoy), fotografia (Anthony Dod Mantle), montaggio (Chris Dickens), colonna sonora (A.R. Rahman), canzone originale (Jai Ho) e suono (Ian Tapp, Richard Pryke e Resul Pookutty).

Grande sconfitta della notte al Kodak Theatre di Los Angeles - officiata da un superlativo Hugh Jackman, cantante e ballerino sulle note dei musical più famosi degli ultimi anni - Il curioso caso di Benjamin Button, che partiva in pole-position con 13 candidature e porta a casa solo tre statuette, tutte in categorie tecniche: scenografia (D.G. Burt e Victor J. Zolfo), trucco (Greg Cannom) ed effetti speciali (Eric Barba, Steve Preeg, Burt Dalton e Craig Barron).

Sul fronte delle interpretazioni, seconda delusione dopo la mancata Coppa Volpi a Venezia per il Wrestler Mickey Rourke (sul palco con un "santino" dell'amata cagnetta Loki), battuto nella categoria miglior protagonista da Sean Penn, straordinario Harvey Milk nel biopic di Gus Van Sant, premiato anche per la sceneggiatura originale (Dustin Lance Black).

Penn riceve il suo secondo Oscar dopo quello per Mystic River dalle mani dei predecessori Ben Kingsley, Adrien Brody, Robert De Niro, Michael Douglas e Anthony Hopkins.

Viceversa, Kate Winslet per l'interpretazione da protagonista in The Reader di Stephen Daldry riceve l'ambito riconoscimento, alla sesta nomination, dalle colleghe Sofia Loren, Shirley

MacClaine, Halle Berry, Nicole Kidman e Marion Cotillard.

Miglior attrice non protagonista è Penelope Cruz per Vicky Cristina Barcelona di Woody Allen (una commedia, inusuale per gli Academy Awards), prima spagnola ad aggiudicarsi l'Oscar che riceve dalle precedenti premiate: Anjelica Huston, Eva Marie Saint, Tilda Swinton, Goldie Hawn e Whoopi Goldberg.

Mantenendo i favori del pronostico, sul versante maschile vince il compianto Heath Ledger, indimenticabile Joker de Il cavaliere oscuro: tra commozione e silenzio irreale, a ritirare la statuetta sono i genitori e la sorella, con Penn che si lascia scappare qualche lacrima.

Ecco l'elenco completo di tutti i premi assegnati nel cors della serata:

Miglior film: Slumdog Millionaire

Miglior regia: Slumdog Millionaire, Danny Boyle

Miglior film straniero: Departures, Giappone

Miglior attrice protagonista: Kate Winslet in The Reader

Miglior attore protagonista: Sean Penn in Milk

Migliore attrice non protagonista: Penélope Cruz in Vicky Cristina Barcelona

Migliore attore non protagonista: Heath Ledger in The Dark Knight

Migliore sceneggiatura non originale: Slumdog Millionaire

Migliore sceneggiatura originale: Milk

Miglior fotografia: Slumdog Millionaire

Miglior scenografia: The Curious Case of Benjamin Button

Miglior montaggio: Slumdog Millionaire

Miglior lungometraggio di animazione: WALL-E, Andrew Stanton

Miglior documentario lungometraggio: Man on Wire, James Marsh e Simon Chinn

Miglior documentario cortometraggio: Smile Pinki, Megan Mylan

Migliori costumi: The Duchess

Miglior makeup: The Curious Case of Benjamin Button

Miglior colonna sonora: Slumdog Millionaire, A.R. Rahman

Miglior canzone originale: Jai Ho da Slumdog Millionaire

Miglior cortometraggio di animazione: La Maison en Petits Cubes, Kunio Kato

Miglior cortometraggio fiction: Spielzeugland (Toyland), Jochen Alexander Freydank

Miglior sound editing: The Dark Knight

Miglior sound mixing: Slumdog Millionaire

Migliori effetti visivi: The Curious Case of Benjamin Button